

"L'educazione ai tempi della crisi". Ricostruire un'idea di futuro nella società del disincanto



Parafrasando il titolo di un celebre romanzo (*L'amore ai tempi del colera*) di Gabriel Garcia Márquez, con questa call vogliamo riflettere su uno degli aspetti più problematici della società contemporanea: quello cioè della rinuncia a pro-gettare il futuro, schiacciati su di un presente che non si riesce neanche a vivere pienamente e consapevolmente, perché voracemente inghiottito da una velocità fine a se stessa.

In una pubblicazione intitolata *Vite di corsa. Come salvarsi dalla tirannia dell'effimero* (2008), Bauman raffigura il tempo della modernità come un insieme di punti frammentati tra loro, che cioè non compongono una direzione futura ma vanno vissuti momento per momento, in una dimensione dell' "adesso" che non consente progetti, desideri, sogni da realizzare ma "occasioni" da consumare velocemente e avidamente, secondo una logica che non motiva a costruire futuro ma a godere dell'effimera possibilità del momento, vivendo nella dimensione del *momentaneo* come forma di protezione dall'angoscia di una vita priva di prospettive.

La defuturizzazione è figlia della cultura dell'effimero e le vittime privilegiate sono soprattutto i giovani a cui invece dovrebbe appartenere – direi quasi costitutivamente – la dimensione del futuro. I giovani *sono* il futuro: il loro futuro personale ma anche quello della società cui appartengono e che deve poter e saper riprogettarsi insieme a loro e attraverso di loro.

La stagnazione di un "presente onnipresente", più subito che vissuto, ingigantisce gli aspetti più negativi di una crisi generalizzata, materiale e immateriale, con cui si è soliti identificare la società contemporanea: si parla di crisi economica, finanziaria, politica, sociale, ma anche di crisi valoriale ed educativa, cogliendo del termine solo la sua accezione negativa (che peraltro pare abbia preso il sopravvento soltanto nel secondo Novecento), rispetto al significato in positivo di trasformazione, di cambiamento, quindi anche di evoluzione e di emancipazione. Questa call intende quindi richiamare l'attenzione sulle possibilità/capacità che il sapere pedagogico, e le scienze umano-sociali in generale, hanno di *educare a costruire futuro*, con uno sguardo preferenziale alle giovani generazioni: perché sappiano ri-apprendere a sognare, a sperare, a progettare una vita proiettata verso il futuro. Com'è giusto che sia.

Le diverse sezioni della rivista sono:

SAGGI: contributi sottoposti a referaggio di carattere teorico e/o empirico (minimo 15.000 battute spazi compresi) che ruotano **intorno all'argomento della CALL**;

FONTI: documenti e/o prodotti multimediali di rilievo scientifico. L'autorizzazione all'uso dei materiali dovrà essere garantita dal proponente in base alle normative vigenti in materia di privacy e copyright;

EX ORDIUM: primi lavori **intorno all'argomento della CALL** sottoposti a referaggio di dottori, dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti e chiunque, a diverso titolo, lavori nelle professioni formative e abbia un pensiero, una idea da condividere con la

comunità scientifica;

BUONE PRASSI: report, materiali e analisi critiche (solo queste ultime sottoposte a referaggio) frutto di esperienze e sperimentazioni di valore formativo ed euristico in campo pedagogico e didattico. Particolare attenzione verrà riservata alle iniziative condotte nelle istituzioni formative del sociale (scuole, ospedali, carceri, consultori etc.);

RECENSIONI: presentazioni di volumi riconducibili a interessi pedagogici e didattici;

FORMALEX: articoli e commenti specificatamente inerenti alle iniziative di riforma dei sistemi scolastico e universitario italiano; articoli e commenti alle fonti normative sulla formazione in Europa e nel mondo.

OPERE PRIME: report di lavori di tesi di laurea, specializzazione, dottorato particolarmente interessanti per i materiali, le metodologie, le idee in campo educativo.

I contributi devono essere inviati all'indirizzo metis@progedit.com

Verranno rigettati i contributi che non rispettano le norme redazionali

I contributi che rispettano le norme redazionali saranno sottoposti a referaggio "doppio cieco" il cui esito sarà tempestivamente comunicato.

I contributi dovranno essere corredati di doppio abstract italiano e inglese o, in caso di lingua differente da queste, triplo (comprendendo la lingua di origine). Dovranno essere indicate dalle tre alle cinque keywords in italiano e inglese.

Gli abstract in lingua inglese non dovranno essere inferiori alle 2.000 battute.

I contributi dovranno essere inviati in formato .rtf o .doc. Eventuali immagini dovranno essere in formato .jpg o .bmp non superiore a 300 KB e inviati come files autonomi dal testo.

I lavori devono essere accompagnati da una sintetica presentazione dell'autore.

La CALL si chiude il 15 Maggio 2015

La pubblicazione è prevista entro Giugno 2015

OPEN CALL ON:

"Education in the Time of Crisis. Rebuild the Future in the Age of Disenchantment"

The different sections of the magazine are:

ESSAYS: contributions submitted to theoretical and / or empirical references (at least 15,000 characters including spaces) on the topic of the call.

SOURCES: documents and/or multimedia products with scientific relevance. Permission to use materials must be guaranteed by the proposer in accordance with privacy and copyright laws;

EX ORDIUM: first referenced works of doctors, graduate students, postdocs, research assistants and anyone who, for different reasons, works in the educational field and wants to propose an idea to share with the scientific community;

GOOD PRACTICES: research reports and materials coming from experiences and experimentations, with an educational and heuristic value in the field of pedagogy and didactics;

REVIEWS: volumes' presentation dealing with pedagogy and didactics;

FORMALEX: Articles and comments specifically related to Italian educational system's reforms of schools and universities; Articles and comments on the legislation on education and training in Europe and in the world.

FIRST WORKS: reports of degree, specialization and PHD work thesis concerning particularly interesting materials, methods and ideas in the field of education.

Contributions should be sent to metis@progedit.com.

The contributions that will not meet the editorial guidelines will be returned to the sender.

The contributions that meet the editorial guidelines will be submitted to refereed "double blind" whose evaluation will be promptly notified to the author.

Contributions should be accompanied by two abstracts in English and Italian or, in case of different languages, three abstracts (including the language of origin).

From three to six keywords have to be provided in English and Italian.

Contributions should be sent in. Rtf or. Doc. Any images must be in. Jpg or. Bmp does not exceed 300 KB. Entries must be accompanied by a special "card registry".

Deadline: 15th May, 2015

Publication is expected by June 2015